



**PARERE EX ART. 9, COMMA 5, LETT. F) DELLA L. 84/94 E S.M.I.
DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP MTMI**
Seduta del 30/3/2022

Il Comitato di Gestione:

Con la presenza di:

1. Andrea AGOSTINELLI – Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio – *Presidente del Comitato di Gestione;*
2. Tommaso CALABRO’ – in Rappresentante della Regione Calabria, designato dal Presidente della Regione Calabria con nota prot. n. 315394 del 13/07/2021- *Componente;*
3. Domenico BERTI – in rappresentanza della Città Metropolitana di Reggio Calabria, designato dal Sindaco con nota prot. n. 51799 del 16/7/2021– *Componente;*
4. Antonio GUERRIERI - in rappresentanza del Comune di Gioia Tauro, designato dal Sindaco con Decreto n. 25 del 23/7/2021– *Componente;*
5. Francesco CILLO - Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro, designato dal Direttore Marittimo della Calabria e della Lucania Tirrenica per le materie di riguardanti il porto di Corigliano Calabro con nota prot. 0027147 del 13/7/2021- *Componente;*

- VISTA** la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** l’art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall’art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell’Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D. Lgs. 4 agosto 2016 n.169, relativo alla Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell’articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124;
- VISTO** l’articolo 22-*bis* del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e

Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale il C.A. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18/02/2020 con il quale il C.A. (CP) dott. Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto n. 23/2021/ADSP-MTMI del 23/7/2021, con il quale è stato costituito il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto n. 53/2021/ADSP-MTMI del 28/9/2021, con il quale la composizione del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stata integrata con la nomina del rappresentante del Comune di Vibo Valentia, a termini dell'art. 9, comma 1-*bis*, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto n. 49/2022ADSP-MTMI del 4/3/2022, con il quale la composizione del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stata integrata con la nomina del rappresentante del Comune di Crotona, a termini dell'art. 9, comma 1-bis, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** l'Ordine di Servizio n. 01/2021 del 1/9/2021 con il quale è stato istituito l'Ufficio di Segreteria del Comitato di Gestione;
- VISTA** la Deliberazione del Comitato di Gestione n. 01/2021/ADSP-MTMI del 30/9/2021, con cui è stato approvato il Regolamento per disciplinare lo svolgimento delle attività del Comitato di Gestione dell'AdSP-MTMI;
- CONSIDERATO** che nel corso della seduta del 30/3/2022 la domanda di concessione demaniale marittima suppletiva, ai sensi dell'art. 24 del reg. cod. nav., relativa ad un'ulteriore zona demaniale marittima portuale, identificata catastalmente al foglio di mappa 52 particelle 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263-264 del comune censuario di Corigliano – Rossano (m403), della superficie complessiva di mq.14.800, di cui mq. 274 (mq. 180 + mq. 94) coperti con opere di facile rimozione, ubicata nell'ambito del porto di Corigliano Rossano (CS), allo scopo di ampliare la superficie demaniale marittima già detenuta in forza della licenza di concessione n. 09/2017, allo scopo di realizzare e mantenere un terminal portuale, presentata dalla Ditta **MARESUD S.r.l.**, è stata sottoposta all'esame del Comitato di Gestione;
- VISTO** l'art. 9, comma 5, lett. f) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce al Comitato di Gestione il compito di esprimere i pareri di cui all'articolo 8, comma 3, lettere f), m), n) e q);

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 9, comma 1, lettera e), della legge 84/94, e della Circolare MIT-DGVPTM n. 11205 del 26/4/2018, l'Autorità Marittima esprime in Comitato di Gestione il proprio voto unitario sulle materie elencate dal comma 5 del citato articolo 9, con esclusione di quelle di cui alle lettere c), d), i), l) e m);

SENTITA la relazione istruttoria datata 21/3/2022, presentata al Comitato di Gestione dalla competente Area dell' AdSP MTMI, allegata al presente parere per farne parte integrante, recante un **parere favorevole** al rilascio della chiesta concessione demaniale marittima a favore della **Ditta Maresud S.r.l.**, **per le motivazioni in essa contenute;**

VISTO l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta del 30/3/2022 (**votanti 5; favorevoli 5; contrari 0; astenuti 0**), come risulta dal verbale della seduta e per le motivazioni ivi indicate;

VISTI gli atti d'ufficio;

ESPRIME

Parere favorevole all'unanimità degli aventi diritto, al rilascio di una concessione demaniale marittima afferente ad un'ulteriore zona demaniale marittima portuale, identificata catastalmente al foglio di mappa 52 particelle 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263-264 del comune censuario di Corigliano – Rossano (m403), della superficie complessiva di mq.14.800, di cui mq. 274 (mq. 180 + mq. 94) coperti con opere di facile rimozione, ubicata nell'ambito del porto di Corigliano Rossano (CS), allo scopo di ampliare la superficie demaniale marittima già detenuta in forza della licenza di concessione n. 09/2017, allo scopo di realizzare e mantenere un terminal portuale, a favore della Ditta **Maresud S.r.l.**

Il presente parere sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 12, comma 4, del Regolamento che disciplina svolgimento delle attività del Comitato di Gestione.

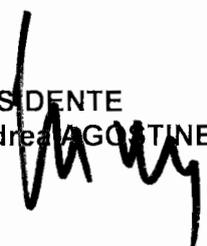
Il presente parere è immediatamente esecutivo.

Gioia Tauro, li 30 Marzo 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro PREZIOSI



IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI





Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

PORTO DI CORIGLIANO - ROSSANO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA SUPPLETIVA, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REG. COD. NAV., RELATIVA AD UN'ULTERIORE ZONA DEMANIALE MARITTIMA PORTUALE, IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO DI MAPPA 52 PARTICELLE 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263-264 DEL COMUNE CENSUARIO DI CORIGLIANO – ROSSANO (M403), DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI MQ.14.800, DI CUI MQ. 274 (MQ. 180 + MQ. 94) COPERTI CON OPERE DI FACILE RIMOZIONE, UBICATA NELL'AMBITO DEL PORTO DI CORIGLIANO ROSSANO (CS), ALLO SCOPO DI AMPLIARE LA SUPERFICIE DEMANIALE MARITTIMA GIÀ DETENUTA IN FORZA DELLA LICENZA DI CONCESSIONE N. 09/2017, ALLO SCOPO DI REALIZZARE E MANTENERE UN TERMINAL PORTUALE.-

DITTA: MARESUD S.r.l., con sede legale a Corigliano Rossano (CS) in Via Salerno Rione Rivabella n. 4, C.F. e P.IVA n° 02240920781.-

Istanza (Mod. D1 – datato 05/06/2020), pervenuta in data 12/06/2020, assunta al prot. n° 0007995 E/20 del 16/06/2020.-

Premessa:

- la Ditta MARESUD S.r.l., è concessionaria, giusta licenza quadriennale n° 34/2021 rilasciata in data 22/12/2021, di una zona demaniale marittima della superficie complessiva mq. 5.200 (m. 130 x m. 40) ubicata presso la banchina n° 1 del porto di Corigliano Calabro, identificata catastalmente (M403) al foglio di mappa n. 52 particelle parte 53, 54, 57 e 264, individuata mediante rilievo di coordinate Gauss Boaga e risulta ricompresa all'interno dei vertici C1 (4391815.048/2351003.8079), C2 (4391826.1864/2351042.2258), C3 (4391700.9187/2351078.5445) C4 (4391689.7802/2351040.1266), allo scopo di mantenere un terminal per lo svolgimento di operazioni portuali e servizi annessi all'attività di deposito temporaneo e successivo imbarco di rottami di ferro e merce varia;
- con l'istanza (Mod. D1 – datato 05/06/2020), pervenuta in data 12/06/2020, assunta al prot. n° 0007995 E/20 del 16/06/2020, la Ditta MARESUD S.r.l., con sede legale a Corigliano Rossano (CS) in Via Salerno Rione Rivabella n. 4, C.F. e P.IVA n° 02240920781, già titolare della concessione demaniale marittima per licenza n° 34/2021 del 22/12/2021, ha richiesto ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, l'ampliamento di un'ulteriore zona demaniale marittima, della superficie di mq. 14.800, allo scopo di estendere le attività di terminal portuale; con la suddetta istanza, è stato chiesto altresì all'AdSP-MTMI, il ricorso all'istituto dell'anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione;
- inoltre, si verte in materia di concessioni demaniali di "*Aree e banchine portuali per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali*" e pertanto esse rientrano nell'ambito di applicazione delle prime misure di regolazione, principi e criteri volti a garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali definite con Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (in sigla ART) n. 57/2018 del 30/05/2018 (art. 2);
- l'Autorità di Sistema Portuale MTMI, ha provveduto alla pubblicazione di apposito avviso nel rispetto, della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (in sigla ART) n. 57/2018 del 30/05/2018, e dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza,

non discriminazione, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana parte seconda n. 25 del 27/02/2021;

- la Ditta MARESUD S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di impresa per operazioni portuali e servizi portuali specialistici nel porto di Corigliano Calabro per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2021 (autorizzazione in corso di rinnovo); tale attività consiste nel carico/scarico, nella movimentazione in genere, nel deposito temporaneo e nel trasbordo ad altra modalità di trasporto della merce presso il succitato sorgitore;

Pubblicazioni:

Pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Corigliano - Rossano, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione dal 25/02/2021 al 27/03/2021, all'albo della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro, all'albo dell'AdSP-MTMI – U.A.D. di Corigliano Calabro e sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per la durata di giorni 30 (trenta), per la quale sono pervenuti; **entro il suddetto termine, le osservazioni della Ditta RECICLYNG S.r.l. (allegate in copia).**

Stato dell'istruttoria:

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 8 aprile 2021 e nel prosieguo dell'istruttoria tecnico – amministrativa sono stati acquisiti i seguenti pareri delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo:

- nota/PEC prot. n. 44825 del 02/04/2021, con la quale l'**Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Dipartimento di prevenzione - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica**, ha partecipato il proprio **parere favorevole**;
- nota/PEC prot. n. 6047 del 30/03/2021, con la quale la **Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro**, ha partecipato il proprio **parere favorevole** per gli aspetti di competenza, afferenti i profili tecnico-nautici, di sicurezza e di polizia, significando che l'istante dovrà adempiere ai dettami delle vigenti normative in materia di security, ambientale e di sicurezza ed igiene del lavoro comunicando altresì che, poiché la zona demaniale marittima in questione è ubicata al di fuori delle aree operative portuali, l'istanza di cui trattasi non investe profili di natura tecnico-nautica di competenza della stessa;
- nota prot. n. 11487 del 01/04/2021, trasmessa altresì, per conoscenza all'Amministrazione Comunale di Corigliano – Rossano, con la quale l'**Amministrazione Provinciale di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale**, ha richiesto alla MARESUD S.r.l., in osservanza a quanto disposto dalla L.R. 3/95 e dalla normativa vigente in materia urbanistica, assetto del territorio e tutela del paesaggio ed ambiente, apposita documentazione tecnica integrativa;
- nota/PEC prot. n. 9585 del 08/04/2021, con la quale l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Catanzaro**, ha rilasciato alla Ditta MARESUD S.r.l. la prevista **Autorizzazione Doganale** ai sensi dell'art. 19 del D. L.vo n. 374/90;
- nota/PEC prot. n. 7708 del 13/04/2021, con la quale l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali provincia di Cosenza**, ha comunicato che, poiché, dal carteggio a corredo dell'istanza, non sembrerebbe essere prevista la realizzazione di opere di difficile rimozione, rimane in capo all'AdSP-MTMI, verificare se l'istanza riguardi la costruzione di opere di difficile rimozione, interessando l'Agenzia del Demanio laddove sussistono le condizioni di cui all'art.13 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione;
- con attestazione dirigenziale prot. n. 44482 del 07/05/2021, l'**Amministrazione Comunale di Corigliano – Rossano**, ha certificato che:
 - 1- l'area ricadente sul foglio di mappa n. 52 particella/e n. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263 e 264 – non è gravata da vincoli inibitori;
 - 2- l'intervento risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
 - 3- la/e particella/e n. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263 e 264 del foglio di mappa n. 52 sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D. L.gs. n. 42/2004, Art. 142, comma 1, lett. a);
 - 4- ai fini del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), la/e particella/e n. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263 e 264 del foglio di mappa n. 52 – non sono a rischio inondazione e frana del P.A.I. Regione Calabria;
 - 5- la/e particella/e n. 257 del foglio di mappa n. 52 ricade, in parte, in "Aree_Rischio-Coste_3" secondo le Misure di Salvaguardia Regione Calabria 2020;

- 6- l'intervento risulta compatibile con le vigenti misure minime di salvaguardia del Q.T.R.P. adottato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 134 del 01/08/2016;
- 7- le particelle n. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263 e 264 del foglio di mappa n. 52 sono gravate dal vincolo simico ai sensi della legge n° 64/74;
- nota datata 12/05/2021, inviata all'Amministrazione Provinciale di Cosenza e per conoscenza all'Amministrazione Comunale di Corigliano – Rossano, con la quale la MARESUD S.r.l., ha trasmesso alle suddette Amministrazioni la richiesta documentazione tecnica integrativa, utile per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
 - nota prot. n° PR_CSUTG_Ingresso_0140257_20211229, datata 31/01/2022 della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza (BDNA) con la quale ha comunicato che nei confronti della Società MARESUD r.l. e dei soggetti individuati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, nonché dei loro familiari conviventi in data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto, di cui all'art. 67 del sopracitato Decreto Legislativo n. 159/2011; comunicando altresì, ai sensi dell'art. 84, comma 4, e dell'art. 91, comma 6 del predetto Decreto Legislativo n. 159/2011 che dalle verifiche svolte non sono emersi elementi circa eventuali tentativi d'infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società
 - considerato che il Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche Sicilia – Calabria - Ufficio 6 Tecnico e Opere Marittime per la Calabria di Reggio Calabria, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza, l'A.R.P.A.C.A.L. Dipartimento di Cosenza e l'AdSP-MTMI – Ufficio Amministrativo Decentrato di Corigliano Calabro, non hanno partecipato alla conferenza dei servizi e non hanno rappresentato esigenze istruttorie entro il termine assegnato;
 - considerato che l'Amministrazione Provinciale di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale, a seguito della suddetta integrazione documentale, non ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica;
 - considerato che, nell'ipotesi di cui ai punti precedenti, la determinazione motivata di conclusione del procedimento, sostituisce a tutti gli effetti di legge ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis e 7, della L. 241/90, come novellati dall'art. 49 della L. 122/2010;
 - considerato che la determinazione conclusiva del procedimento conferenziale può essere adottata valutate le specifiche risultanze della Conferenza dei servizi tenendo conto della prevalenza delle posizioni espresse in quella sede, ai sensi del ricordato art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
 - con successiva istanza/PEC pervenuta in data 21/02/2022, la Ditta MARESUD S.r.l., ha richiesto a questa Autorità di Sistema Portuale, ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione, per motivi d'urgenza, esplicitati nella predetta istanza, l'immediata occupazione e l'uso dei beni demaniali marittimi chiesti in concessione d. m. suppletiva (mq. 14.800), nonché l'esecuzione dei lavori all'uopo necessari;
 - nota prot. 0003862 U/22 SEG del 22/2/2022, con la quale l'AdSP-MTMI, ha concesso alla MARESUD S.r.l., nulla osta, ai sensi degli artt. 38 del Codice della Navigazione e 35 del relativo Regolamento di Esecuzione, all'immediata occupazione e l'uso dei beni demaniali marittimi chiesti in concessione d. m. suppletiva (mq. 14.800), nonché l'esecuzione dei lavori all'uopo necessari.

Sulle osservazioni della Recycling S.r.l.

Con nota in data 22/3/2021, assunta al prot. 0005667 E/21 del 26/3/2021, allegata in copia, la Recycling S.r.l. ha esplicitato alcune osservazioni in ordine alla domanda di concessione demaniale marittima presentata dalla Maresud S.r.l..

Tali osservazioni vertono, in via di sintesi, sull'asserita circostanza che l'eventuale rilascio del titolo concessorio richiesto renderebbe meno fruibile una zona portuale di circa mq. 32.000 che resterebbe, se non interclusa, comunque depotenziata quanto alla sua accessibilità ed operatività.

In ordine a tali osservazioni si evidenzia quanto segue:

1. la zona operativa portuale di mq. 32.000 non è stata mai interessata da movimentazione delle merci nel biennio 2020/2021, poiché le operazioni portuali presso il porto di Corigliano Calabro sono state espletate esclusivamente dalla Maresud S.r.l. utilizzando, per la sosta temporanea di merci e mezzi, l'area demaniale marittima già detenuta in concessione ovvero quelle immediatamente adiacenti;
2. con il rilascio della concessione d.m. in esame a favore della Maresud S.r.l. resterebbe comunque utilizzabile per il pubblico uso da parte di altre imprese portuali un fronte di banchina, misurato

dalla testata della banchina n. 1, di lunghezza pari a ml. 300, quindi sufficiente ad assolvere alle suddette finalità.

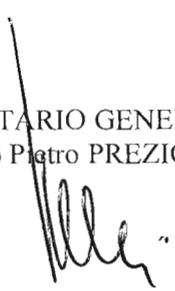
Si tenga conto, per una completa valutazione complessiva della vicenda, che nel corso dell'anno 2021 hanno fatto scalo presso il porto di Corigliano Calabro n.0 (zero) navi, tutte operate dalla Recycling S.r.l..

Conclusioni istruttorie:

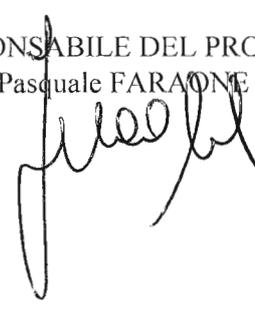
Si esprime **parere favorevole**, allo stato degli atti e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni/autorizzazioni di competenza delle Amministrazioni partecipate al rilascio della concessione d. m. suppletiva, e che sia proseguito l'iter del procedimento mediante acquisizione del parere del Comitato di Gestione.

Gioia Tauro, 21/3/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro PREZIOSI



F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Pasquale FARAONE

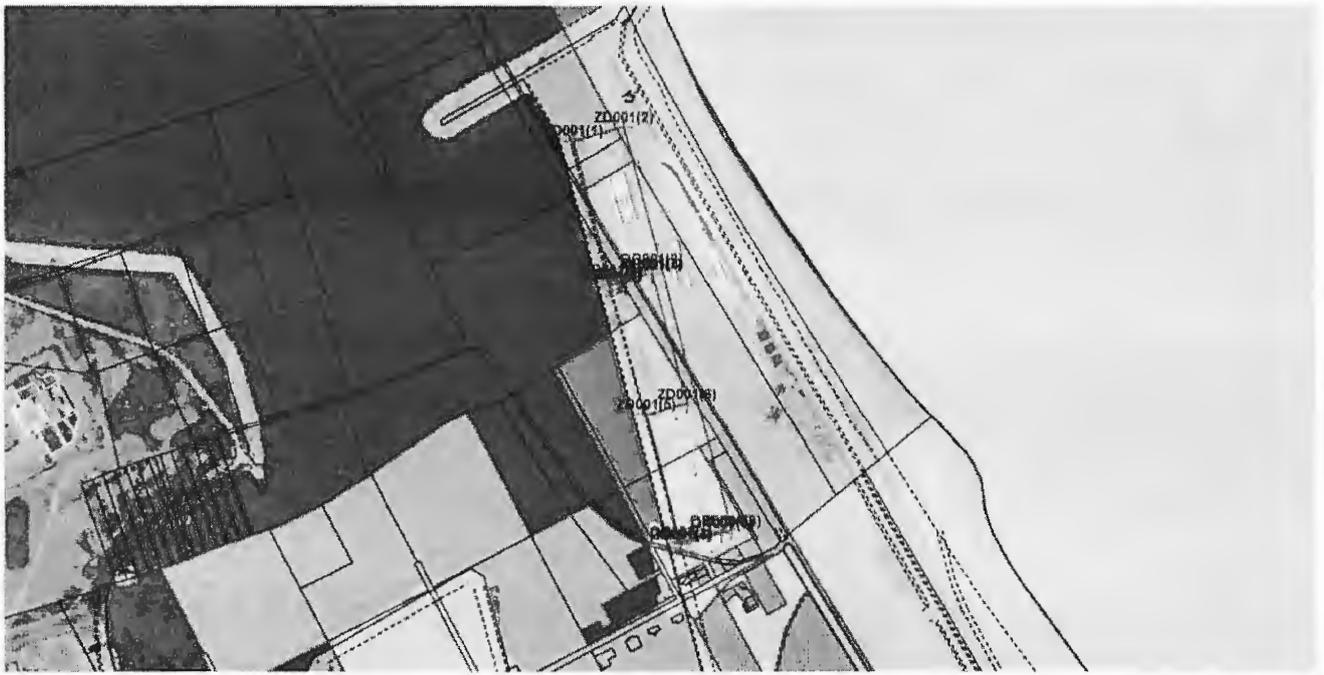


MARESUD s.r.l.
Impresa Portuale
Via Salerno – Rione Rivabella
Corigliano Rossano (CS)

PROGETTO: Ampliamento di una concessione demaniale in area portuale

LOCALITA': Comune di Corigliano Rossano (CS)
Area urbana Corigliano
Autorita' portuale di Gioia Tauro
Foglio Catastale n.52 part. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263-264

ELABORATO: Relazione tecnica



Corigliano Rossano, 23/05/2019

Il Progettista

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

La relazione tecnico descrittiva che segue, è stata redatta **dall'Arch. Laura Perri**, iscritta presso l'ordine degli Architetti di Cosenza al n. 1407, con studio in Corigliano Rossano, via Machiavelli 46, su incarico conferito dal sig. **Cataldi Daniele**, nato a Cassano Jonio (CS) il 05/02/1976, residente in Trebisacce (CS), via Manfroce 6, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società MARESUD s.r.l. con sede in Corigliano Rossano, area urbana di Corigliano, in viale Salerno Rione Rivabella.

La presente relazione si riferisce alla richiesta di nuova concessione di un'area di 14.800 mq, in ampliamento ad una Concessione Demaniale Marittima, di cui la **Ditta Portuale MARESUD s.r.l.**, è già titolare con licenza quadriennale n. 09/2017 del 21/09/2017, avente scadenza in data 31/08/2021, della superficie di 5.200 mq ubicata presso la banchina n.1 del porto di Corigliano Calabro, con funzione di terminal per lo svolgimento di operazioni portuali di imbarco, sbarco e movimentazione di rottami di ferro e merci varie.

L'ampliamento della suddetta concessione riguarda un'area che complessivamente avrà una superficie di 20.000 mq in cui la concessione in essere sarà inglobata, e che sarà distribuita come meglio rappresentato nelle allegate tavole di progetto.

L'area richiesta in ampliamento verrà utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, relativa al "Riordino della Legislazione in materia portuale".

Richiedente la CDM in ampliamento, è la società Maresud s.r.l. di Daniele Cataldi, iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza dal 04/03/1999 Repertorio Economico Amministrativo N. CS – 152423.

La suddetta società, che opera in porto già da diversi anni, vanta numerosi dipendenti, offrendo lavoro ed utilizzando mezzi propri.

Fino ad oggi, la Maresud ha usufruito della concessione in essere, di 5.200 mq, per la sola lavorazione del materiale ferroso, poiché lo stesso è sempre presente in porto e quindi va ad occupare quasi l'intera area. Ad ogni commessa per lavorazioni di materiale differente come cippato di legno, silicato di ferro, pale eoliche, grano, ed altre merci di vario tipo, tra quelle più frequenti per la Maresud, l'impresa deve necessariamente richiedere autorizzazioni temporanee. Tale situazione, crea non poche problematiche rendendo quindi necessario oggi chiedere un ampliamento al fine di ottenere area di entità notevolmente superiore in cui svolgere la propria attività ordinatamente e senza problemi.



Previsioni di progetto

La nuova area, ubicata presso la banchina 1 del porto di Corigliano Rossano, foglio 52 part. lle 49 – 53 – 54 – 57 – 58 – 59 – 72 – 75 – 257 – 263 – 264, che con l'ampliamento occuperà una superficie complessiva di 20.000 mq con dimensioni di 50 x 400 mt, tenendo conto dei 5.200 mq già in concessione alla Maresud che andranno a sommarsi ai 14.800 mq della presente richiesta, sarà suddivisa internamente in sotto aree organizzate e ben delimitate al fine di evitare disordine nello smistamento dei materiali e nell'utilizzo dei mezzi;

Come meglio rappresentato negli elaborati grafici, sono previste 7 sotto-aree così distinte:

area 1 - deposito, carico e scarico di cippato e merci varie, mq 5.200;

area 2 – deposito, carico e scarico di materiale ferroso, mq 5.200 (area già in concessione);

area 3 – deposito carico e scarico di cippato e merci varie, mq 4.180;

area 4 – percorso interno e parcheggio mezzi, mq 4.220;

area 5 – deposito attrezzature e materiale dell'impresa, mq 960;

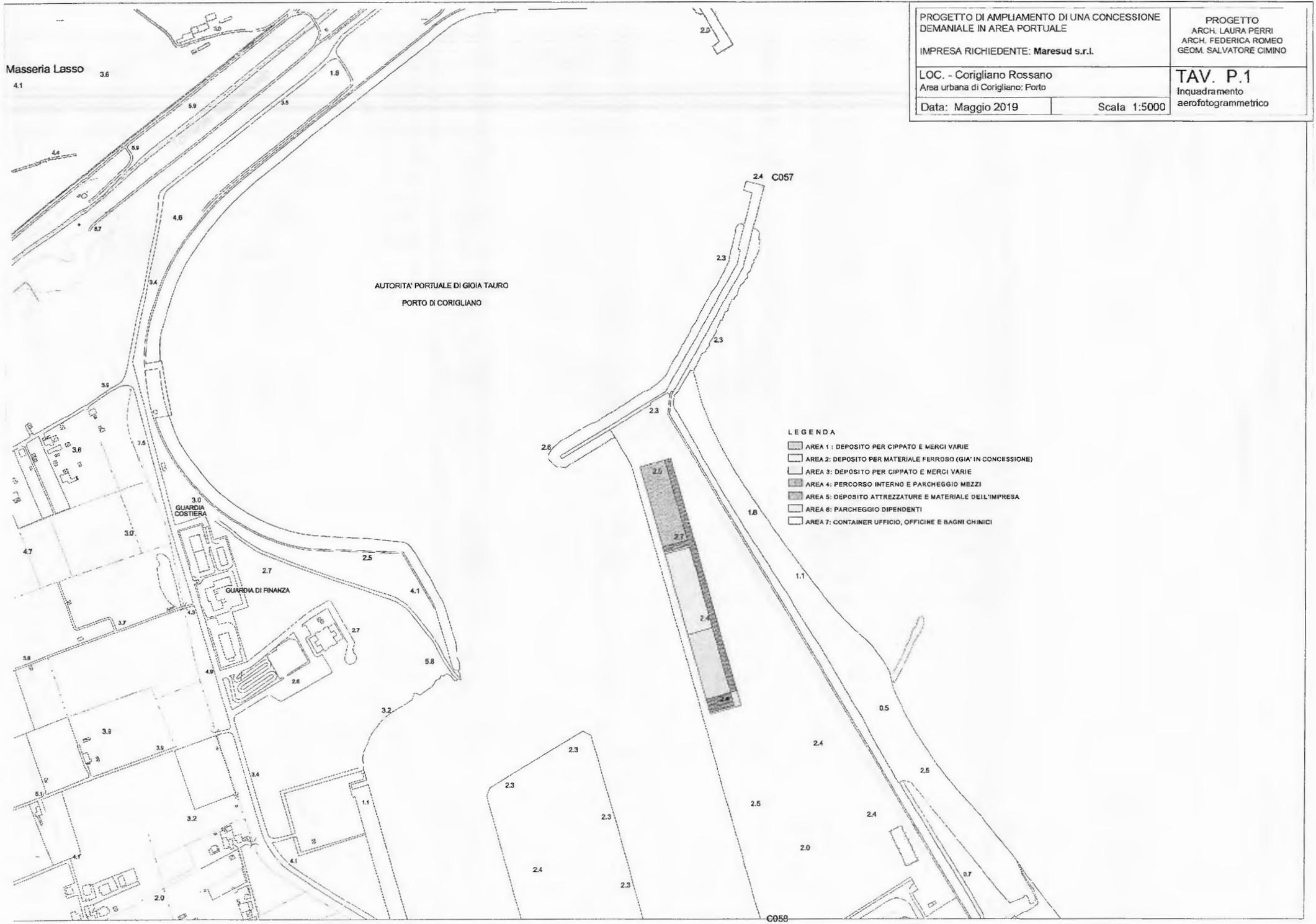
area 6 – parcheggio auto dipendenti, mq 240;

area 7 – container ufficio e officina;

L'intera area sarà delimitata su tre lati, i due corti da 50 metri a nord e sud e quello lungo da 400 metri a est (lato banchina), da barriere stradali tipo new jersey in plastica, delle dimensioni di 1 x 0,40 mt h 0,70 mt, riempiti con acqua, più leggeri e facili da spostare, poiché durante le operazioni di movimentazione, quelli in cemento tendono a rompersi più facilmente; i new jersey saranno impiegati anche per separare internamente le aree e delimitare quelle con movimentazione merci e mezzi da quelle di passaggio pedonale e deposito. Il lato lungo interno, su cui è previsto il percorso mezzi come camion, muletti, ruspe e gru, verrà lasciato libero da barriere fisiche per facilitare appunto il movimento e la circolazione degli stessi, ma verrà comunque delimitato da opportuna segnaletica orizzontale, di colore giallo, disegnata a terra con indicazione dei punti di entrata ed uscita mezzi, e da segnaletica verticale recante informazioni sulla circolazione e sicurezza. Le aree 1 e 3, possono essere ulteriormente suddivise in aree più piccole consentendo di scaricare o caricare diverse tipologie di merce nello stesso tempo, l'area 2 già in concessione, è stabilmente occupata da materiale ferroso sempre presente sul piazzale. Tutte le altre aree sono accessorie ed hanno, appunto la funzione di deposito dei mezzi e del materiale della ditta.

Corigliano Rossano, 23/05/2019

Il Progettista
Arch. Laura Perri



PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNA CONCESSIONE
DEMANIALE IN AREA PORTUALE

PROGETTO
ARCH. LAURA PERRI
ARCH. FEDERICA ROMEO
GEOM. SALVATORE CIMINO

IMPRESA RICHIEDENTE: Maresud s.r.l.

LOC. - Corigliano Rossano
Area urbana di Corigliano: Porto

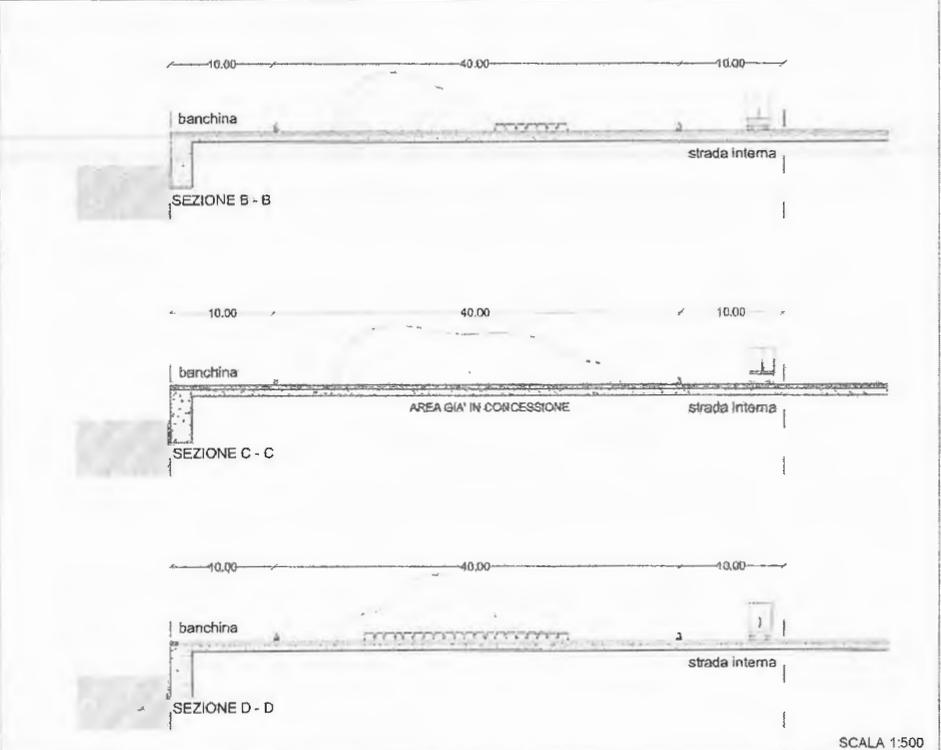
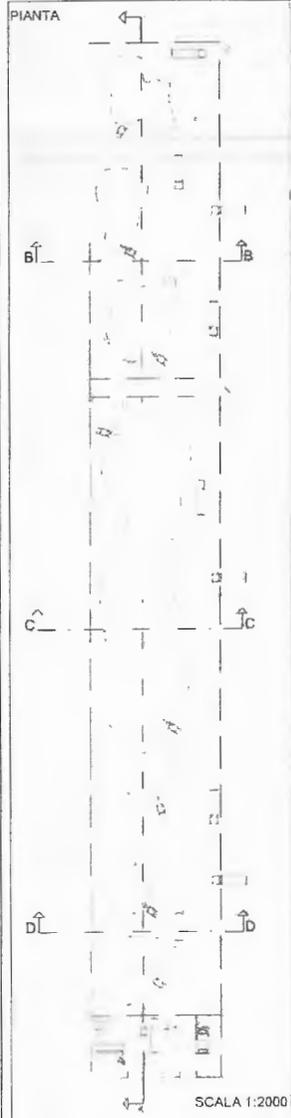
TAV. P.1
Inquadramento
aerofotogrammetrico

Data: Maggio 2019

Scala 1:5000

LEGENDA

- AREA 1: DEPOSITO PER CIPPATO E MERCI VARIE
- AREA 2: DEPOSITO PER MATERIALE FERROSO (GIÀ IN CONCESSIONE)
- AREA 3: DEPOSITO PER CIPPATO E MERCI VARIE
- AREA 4: PERCORSO INTERNO E PARCHEGGIO MEZZI
- AREA 5: DEPOSITO ATTREZZATURE E MATERIALE DELL'IMPRESA
- AREA 6: PARCHEGGIO DIPENDENTI
- AREA 7: CONTAINER UFFICIO, OFFICINE E BAGNI CHIMICI



PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNA CONCESSIONE
DEMANIALE IN AREA PORTUALE

IMPRESA RICHIEDENTE: Maresud s.r.l.

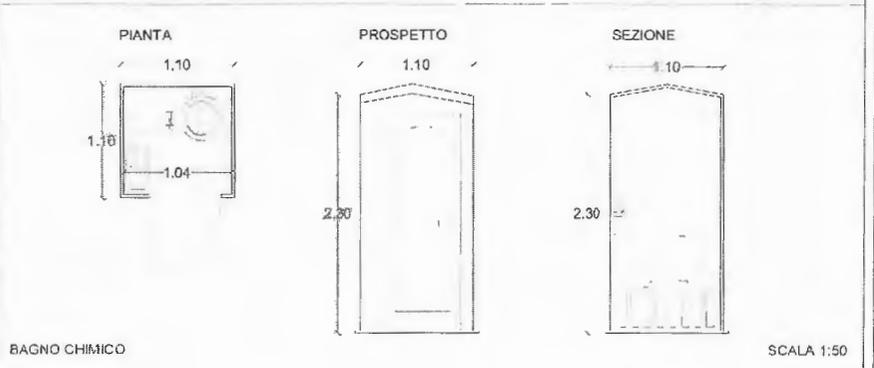
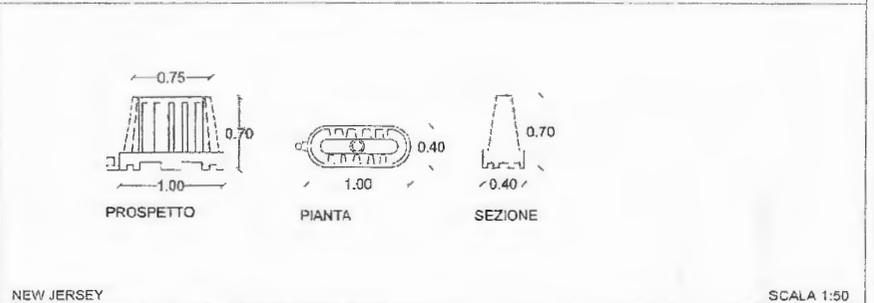
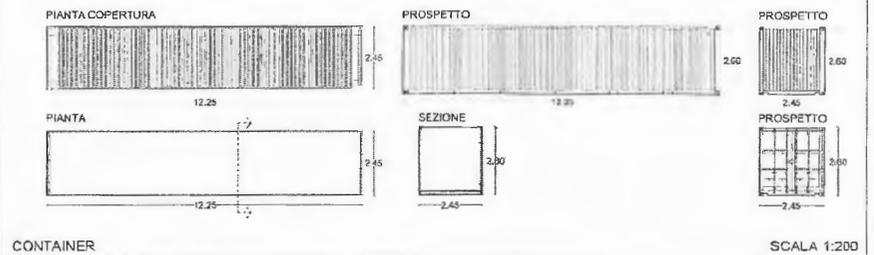
LOC. - Corigliano Rossano
Area urbana di Corigliano: Porto

Data: Maggio 2019

PROGETTO
ARCH. LAURA PERRI
ARCH. FEDERICA ROMEO
GEOM. SALVATORE CIMINO

TAV. P.5
Pianta, prospetti, sezioni e
dettagli.

Scala - varie scale





Recycling s.r.l.



RIFERIRE GU DA
MAX ATTENZIONE

Unione
Comuni

Autorità Portuale di GIOIA TAURO

Al c.a. presidente CA (CP) Andrea AGOSTINELLI
Al c.a. segretario generale CA (CP) Pietro PREZIOSI
Contrada Lamia, 89013 - Gioia Tauro (RC)
Email: autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Ministero delle Infrastrutture dei

Trasporti - Capitaneria di Porto di Crotone

Al c.a. del Comandante CF (CP) Alberto MANDRILLO
Area Portuale - Contrada Torricella Inferiore s.n.c. - 87064 Corigliano-Rossano (CS)
E-mail: cp-coriglianocalabro@pec.mit.gov.it

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Direzione Interregionale per la Campania e la Calabria

Ufficio delle Dogane di Catanzaro

Via E. Bucciarelli, 4 88100 - CATANZARO (CZ)
E-mail: dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it

Autorità Portuale di Gioia Tauro
26/03/2021
Prot. n. 0005667 E/21

26/03/2021

PRES	IO	CU	U
36		CU	U
		CU	U

e p.c.

MARESUD S.r.l.

Al c.a. amministratore Daniele Rocco CATALDI
Via Salerno Rione Rivabella, 4 - Corigliano Calabro (CS)
E-mail: maresudsr1@pec.it

Crotone, 22 marzo 2021

Oggetto: Porto di Corigliano Calabro - avviso di affidamento di concessione demaniale marittima ad istanza di parte del 22 febbraio 2021 nr 3460/21- Maresud s.r.l. - osservazioni.

In merito a quanto illustrato nell'avviso indicato in oggetto, la Recycling s.r.l., in qualità di impresa portuale autorizzata all'esercizio delle operazioni portuali nel porto di Corigliano Calabro ai sensi dell'art. 16 legge n. 84/1994, avendone interesse, osserva quanto segue.

Premesso che non è intenzione della scrivente società ostacolare l'iter autorizzativo della concessione demaniale avviato dalla Maresud s.r.l., si rappresenta che l'integrale accoglimento dell'istanza, così come presentata, comporterà l'insorgere delle seguenti (non trascurabili) problematiche:

- 1) il tratto di banchina pubblica disponibile sarà assai ridotto, con una conseguente (e notevole) penalizzazione della disponibilità di accosti pubblici da destinare alla movimentazione portuale di merci e materiali nel porto di Corigliano Calabro, soprattutto per gli utenti del porto che riterranno di non avvalersi delle prestazioni del terminal portuale;
- 2) l'estensione della invocata concessione demaniale lungo la banchina rischia di rendere di fatto inutilizzabile tutta l'area ad essa retrostante, a partire dal vertice alto ed interno di testata e fino al vertice basso ed interno di radice, così sottraendo importanti spazi all'operatività portuale, per una superficie complessiva di circa mq 32000 (vedasi la parte colorata in azzurro nell'allegata immagine), che non sarà direttamente ed agevolmente accessibile dal molo;

3) queste significative riduzioni/limitazioni della disponibilità di spazi di banchina e di piazzali portuali si concretizzeranno inevitabilmente in un contesto già caratterizzato da una assai limitata disponibilità di aree operative destinate specificamente all'esercizio delle operazioni portuali ex art. 16 legge n. 84/1994.

A fronte di queste rilevanti osservazioni, si ritiene che un accorciamento della lunghezza del tratto di banchina ed un allargamento dell'area verso l'interno della parte alta di testata potrebbero permettere: *KJ*
 (i) da un lato, alla Maresud s.r.l. di poter sviluppare altrettanto efficacemente la propria operatività portuale, anche in termini infrastrutturali, potendo disporre di una parte importante di tutta la testata della banchina; (ii) dall'altro lato, di assicurare contestualmente la disponibilità di una importante parte di banchina (verso la radice) da destinare agli accosti pubblici; (iii) di evitare - o, quanto meno, di contenere notevolmente - l'inutilizzabilità di fatto della parte retrostante l'area oggetto dell'istanza, come segnalata al precedente punto n. 2.

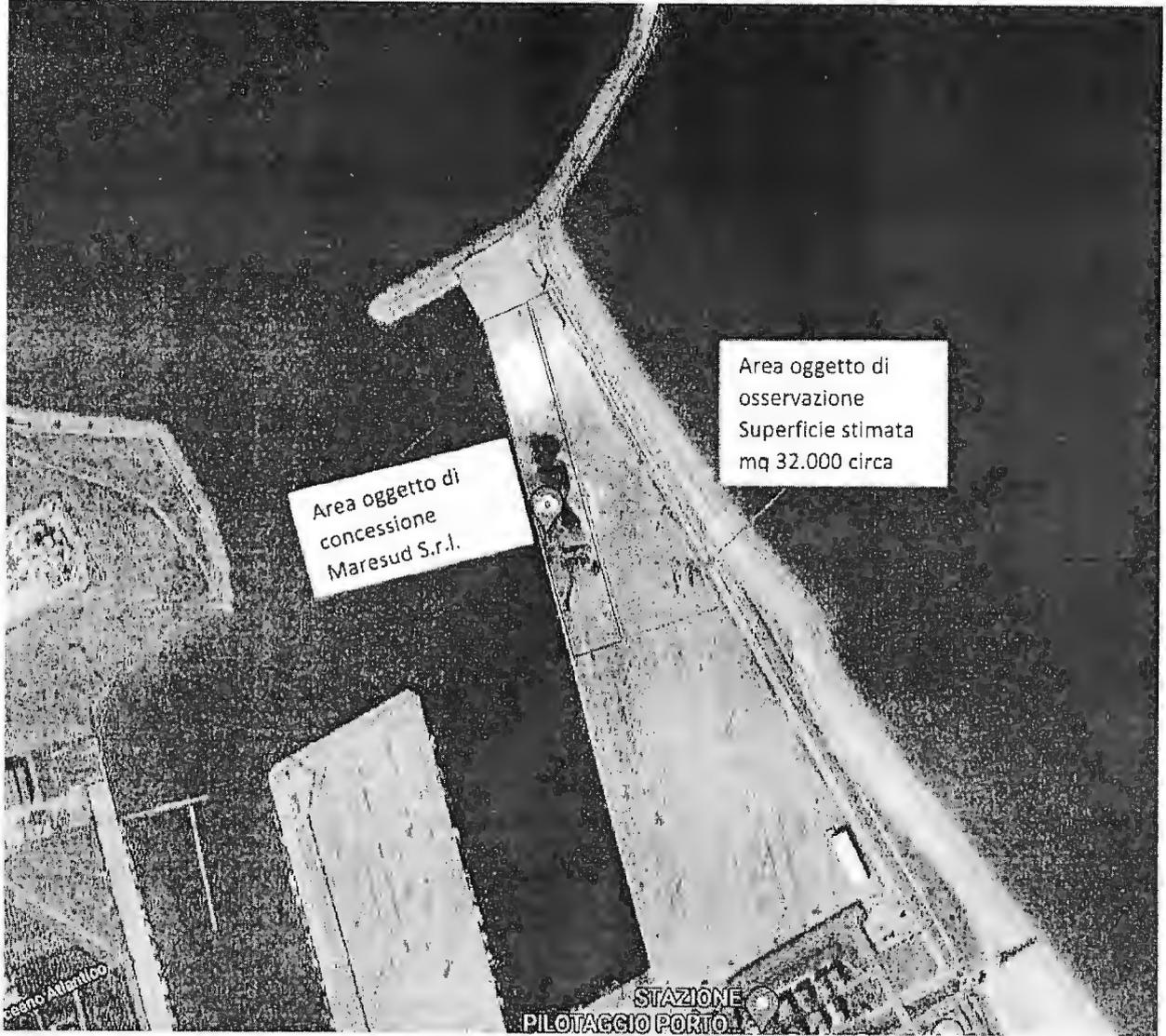
Si ricorda che l'affidamento di un'area portuale in concessione demaniale a favore di un determinato soggetto è ammissibile e praticabile nella misura in cui non siano compromessi o, comunque, notevolmente ridotti, gli spazi operativi (banchine e piazzali portuali) a disposizione degli utenti del porto, in una prospettiva di equo bilanciamento degli interessi privati e pubblici verso l'ottimale sfruttamento delle limitate risorse disponibili in termini di spazi.

Si auspica che l'Autorità Portuale, consapevole dell'importanza della disponibilità delle aree portuali demaniali pubbliche nonché degli accosti pubblici, voglia prendere seriamente in considerazione i rilievi di cui sopra ed adottare le opportune misure nell'interesse di massimo sviluppo e di migliore fruibilità del "bene porto" da parte di tutti gli utenti dello scalo.

Con osservanza

L'amministratore unico
 Pietro ARCURI
Pietro Arcuri

Si allega estratto mappale del porto di Corigliano Calabro con riferite aree oggetto di osservazioni.



Area oggetto di
concessione
Maresud S.r.l.

Area oggetto di
osservazione
Superficie stimata
mq 32.000 circa

STAZIONE
PILOTAGGIO PORTO

ceano Atlantico



AVVISO

Affidamento di concessione demaniale marittima ad istanza di parte

(Art. 10 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni, come novellata dal D. L.gs. 169/2016;
- VISTO** il D.P.R. 16/7/1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h), della predetta Legge, secondo il quale spetta al Presidente dell'Autorità Portuale l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale;
- VISTI** i DD.MM. del 29 dicembre 2006 e del 05 marzo 2008 con i quali la Circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il D.M. Prot. 156 del 05/05/2016, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con decorrenza dal 7 maggio 2016 e comunque per un periodo non superiore a mesi sei, il quale esercita i poteri e le attribuzioni del Presidente indicate dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;
- VISTA** la nota M.INF.VPTM. prot. n. 0031093 del 16/11/2016, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne Div. 2, ha comunicato che nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di sistema portuale, possa considerarsi prorogato, in applicazione dell'art. 22, comma 1 del Decreto legislativo n. 169/2016, che prevede che gli organi vigenti restano *ex lege* in carica fino all'insediamento dei nuovi, nei termini previsti dal precedente decreto di nomina;
- VISTA** la Delibera n. 57 del 30/5/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti recante *"Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione"*;

VISTO

in particolare l'art. 2.7 del predetto atto di regolazione che stabilisce che le concessioni demaniali marittime di aree e banchine portuali sono affidate tempestivamente con procedura di selezione ad evidenza pubblica, avviata d'ufficio o su istanza di parte, previa pubblicazione di avviso, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità agli operatori interessati, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, individuando almeno:

- a) modalità e termini idonei a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento. In particolare, per la ricezione delle domande di assegnazione delle concessioni dovrà essere previsto un termine non inferiore a 30 giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- b) la durata massima della concessione;
- c) criteri predeterminati di selezione delle domande, con le relative ponderazioni, quali pesi e punteggi degli elementi tecnici ed economici, che valorizzino in particolare i piani di investimento ed i tempi di realizzazione degli stessi, gli obiettivi da conseguire e la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni;
- d) criteri e modalità per procedere ad eventuali aggiornamenti intermedi per le concessioni di maggiore durata.

VISTO

altresì il successivo art. 2.8 del precitato atto di regolazione che prescrive che, negli avvisi di cui al punto precedente, sono tra l'altro definiti, in modo chiaro e dettagliato:

- a) i requisiti soggettivi di partecipazione, compresi quelli tecnici ed economico-finanziari, da identificarsi in maniera puntuale, oggettiva, trasparente, equa e non discriminatoria, che devono possedere i soggetti richiedenti il rilascio della concessione ai sensi dell'articolo 18 della l. 84/1994; in merito ai motivi di esclusione, si applica l'articolo 80 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. L.gs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti di compatibilità;
- b) le modalità per il conferimento alla scadenza delle concessioni al nuovo affidatario, nonché gli altri aspetti legati al trattamento di fine concessione, quali i criteri di valutazione ed individuazione degli eventuali indennizzi pertinenti.

VISTO

il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro, pubblicato all'indirizzo <http://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2020/05/06/136-2020-136-2020-518/>;

VISTI

in particolare gli articoli da 10 a 15 del suddetto Regolamento;

RITENUTO

pertanto necessario divulgare i criteri e le modalità necessarie affinché gli interessati possano valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura di affidamento, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento;

VISTI

gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che in data 12/6/2020 è stata presentata domanda di concessione demaniale marittima (Mod. D1) assunta al prot. 0007995 E/20 del 16/6/2020, da parte della Maresud S.r.l., con sede legale in Corigliano Rossano (CS), in Via Salerno – Rione Rivabella, P.IVA 02240920781, successivamente integrata in data 28/7/2020, con nota assunta al prot. 0010177 E/20 del 29/7/2020, avente ad oggetto un'area demaniale marittima di complessivi **mq.14.800, di cui mq. 274 (mq. 180 + mq. 94) coperti con opere di facile rimozione**, ubicata nell'ambito del Porto di Corigliano Rossano (CS), allo scopo di ampliare la superficie demaniale marittima già detenuta in forza della licenza di concessione n. 09/2017, allo scopo di realizzare e mantenere un Terminal portuale.

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse possono presentare entro il termine di **giorni 30 (trenta)** dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, **eventuali osservazioni, opposizioni ovvero domande concorrenti.**

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. **Consistenza:** area demaniale marittima scoperta di **mq. 14.526 (ZD - piazzale operativo portuale)**, individuata in catasto al foglio di mappa 52, particelle varie, posta in fregio alla banchina n. 1 del Porto di Corigliano Rossano (CS), area demaniale marittima coperta con opere di facile rimozione di **mq. 274 (OR 001 e 002 - impianti vari e locale)**, per una superficie complessiva di **mq. 14.800**, come da stralcio cartografico S.I.D. allegato al presente avviso;
2. **Destinazione d'uso:** stoccaggio e deposito temporaneo di merce, unitizzata e/o alla rinfusa, da imbarcare/sbarcare presso navi all'ormeggio;
3. **Regime fiscale:** non risulta istituito il circuito doganale;
4. **Durata massima della concessione:** anni quattro (4);
5. **Canone:** il canone base determinato per l'anno 2020 è pari ad **€ 30.808,75**, e sarà soggetto all'aggiornamento su base annuale sulla scorta degli indici ISTAT, a termini dell'art. 04 del D.L. 5 ottobre 1993 n. 400, convertito in Legge n. 494 in data 04.12.1993,
6. **Rinnovo della concessione:** la rinnovazione del titolo concessorio successiva alla sua scadenza avverrà con le modalità di evidenza pubblica di cui all'art. 21 del Regolamento.

Requisiti di partecipazione (art. 7 del Regolamento)

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte

Istruttoria (art. 15 del Regolamento)

La domanda di concessione demaniale marittima presentata ed eventuali domande concorrenti, una volta ritenute accoglibili, verranno sottoposte all'istruttoria prevista dall'art 15 del Regolamento.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di concessione, l'adozione del provvedimento finale da parte degli Organi a ciò deputati ai sensi di legge verrà preceduta da notificazione al richiedente del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/90 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 12, lett. e) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni).

Comparazione tra istanze di concessione concorrenti (art. 13 del Regolamento)

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine indicato in epigrafe, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna.

Qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole per ciascuna delle domande concorrenti, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che, in relazione alla fattispecie concreta, garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta proponendo di avvalersi della stessa per un più rilevante interesse pubblico, saranno determinati in conformità ai parametri ed ai punteggi di seguito indicati:

- a) pregressa esperienza maturata nel settore delle attività portuali, da dimostrarsi mediante l'allegazione dei volumi di traffico e del numero di navi lavorate nel triennio precedente all'anno in cui è stata presentata la domanda di concessione: **punti 25**:
 - fino a tons 100.000 di merce: **punti 2**;
 - da tons 100.001 a tons 200.000 di merce: **punti 4**;
 - oltre tons 200.000 di merce: **punti 6,5**.
 - fino a 25 navi operate come impresa portuale ex art. 16 L. 84/94: **punti 2**;
 - da 25 a 50 navi operate come impresa portuale ex art. 16 L. 84/94: **punti 4**;
 - oltre 50 navi operate come impresa portuale ex art. 16 L. 84/94: **punti 6,5**.
- b) natura e rilevanza degli investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali quali impianti, attrezzature, tecnologie finalizzate allo sviluppo della produttività portuale, alla tutela dell'ambiente e della sicurezza, sia in termini di *safety* che di *security*, compresa la valutazione del finanziamento pubblico/privato utilizzato: **punti 10**:
 - fino a euro 1.000.000 (unmilione/00): **punti 2**;
 - da euro 1.000.001 (unmilioneuno/00) ad euro 2.000.000 (duemilioni): **punti 3**;
 - oltre euro 2.000.000: **punti 5**.
- c) obiettivi di traffico e di sviluppo della logistica portuale e retroportuale e della modalità ferroviaria per ciascuno degli anni di durata della concessione **punti 10**:
 - incremento di volumi di traffico espressi in tons di merce movimentata fino a 100.000 (centomila): **punti 2**;
 - incremento di volumi di traffico espressi in tons di merce movimentata da 100.001 fino a 200.000 (duecentomila): **punti 3**;
 - incremento di volumi di traffico espressi in tons di merce movimentata oltre 200.000 (duecentomila): **punti 5**;
- d) piano occupazionale, comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea: **punti 25**:
 - fino a dieci addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: **punti 3**;
 - da undici a trentacinque addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: **punti 7**;
 - oltre trentacinque addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: **punti 15**.
- e) capacità di assicurare una adeguata continuità operativa del porto: **punti 15**:
 - contratti commerciali o altri atti equipollenti di durata fino ad anni due (2): **punti 5**;
 - contratti commerciali o altri atti equipollenti di durata oltre anni due e fino ad anni quattro (4): **punti 10**;
- f) i tempi di realizzazione degli investimenti, la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni: **punti 5**:
 - due anni: **punti 2**;
 - un anno o inferiore: **punti 3**.
- g) massimo rialzo offerto sul canone demaniale annuale base di cui al punto 5: **punti 10**:
 - rialzo fino al 30% del canone demaniale base: **punti 2**;
 - rialzo dal 30,01% al 50% del canone demaniale base: **punti 3**;
 - rialzo oltre il 50% del canone demaniale base: **punti 5**.

**Commissione di valutazione
(art. 14 del Regolamento)**

Al fine di procedere alla comparazione delle eventuali istanze in concorrenza sarà nominata, all'esito delle istruttorie di cui all'art. 15 del Regolamento, con provvedimento del Presidente/Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e del Mar Ionio/Autorità Portuale di Gioia Tauro, una Commissione di valutazione, composta da n.3 membri: il Segretario Generale dell'Ente che la presiede e ne coordina i lavori ed altri due componenti, individuati tra il personale dell'Ente, in possesso di adeguata competenza nei settori tecnico e/o finanziario, che non dovranno essere inquadrati nell'ambito dell'Area Amministrativa che ha condotto l'istruttoria.

Al fine di garantire maggiore trasparenza ed in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione il Presidente/Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e del Mar Ionio/Autorità Portuale di Gioia Tauro, qualora ne rilevi la necessità e/o l'opportunità, potrà procedere alla individuazione e nomina di componenti esterni in luogo di uno o più membri interni, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Gli esiti dei lavori della Commissione costituiranno supporti nell'ambito dell'iter istruttorio per l'assunzione del provvedimento che gli Organi dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro dovranno adottare ai fini dell'affidamento della concessione.

Gioia Tauro, li 22 FEB. 2011

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro PREZIOSI



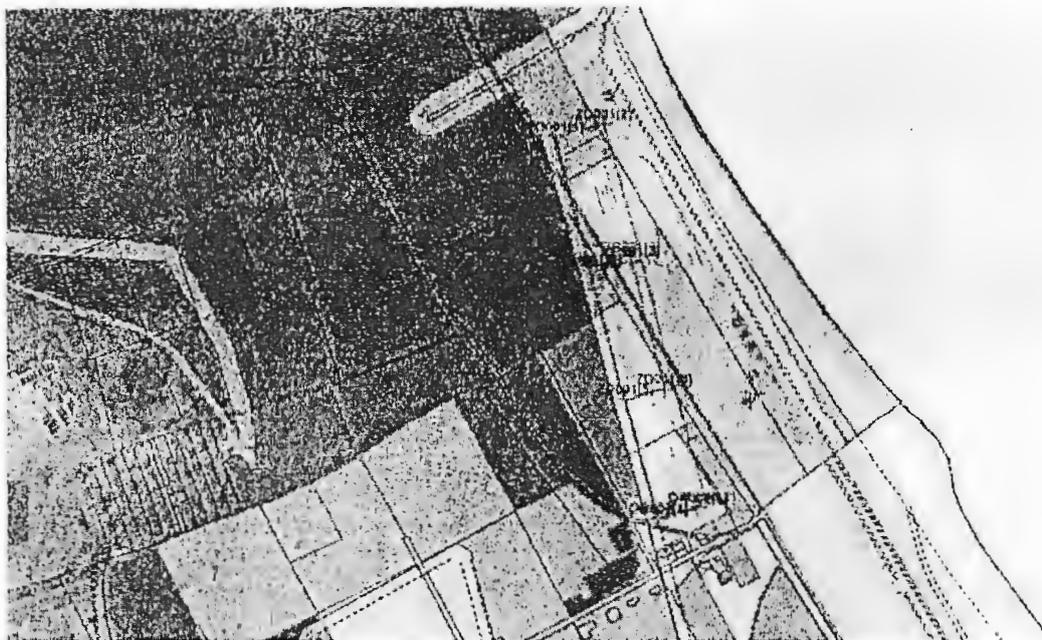
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Andrea AGOSTINELLI

MARESUD s.r.l.
Impresa Portuale
Via Salerno – Rione Rivabella
Corigliano Rossano (CS)

PROGETTO: Ampliamento di una concessione demaniale in area portuale

LOCALITA': Comune di Corigliano Rossano (CS)
Area urbana Corigliano
Autorita' portuale di Gioia Tauro
Foglio Catastale n.52 part. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263-264

ELABORATO: Relazione tecnica



Corigliano Rossano, 23/05/2019

Il Progettista

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

La relazione tecnico descrittiva che segue, è stata redatta dall'Arch. Laura Perri, iscritta presso l'ordine degli Architetti di Cosenza al n. 1407, con studio in Corigliano Rossano, via Machiavelli 46, su incarico conferito dal sig. **Cataldi Daniele**, nato a Cassano Jonio (CS) il 05/02/1976, residente in Trebisacce (CS), via Manfroce 6, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società MARESUD s.r.l. con sede in Corigliano Rossano, area urbana di Corigliano, in viale Salerno Rione Rivabella.

La presente relazione si riferisce alla richiesta di nuova concessione di un'area di 14.800 mq, in ampliamento ad una Concessione Demaniale Marittima, di cui la **Ditta Portuale MARESUD s.r.l.**, è già titolare con licenza quadriennale n. 09/2017 del 21/09/2017, avente scadenza in data 31/08/2021, della superficie di 5.200 mq ubicata presso la banchina n.1 del porto di Corigliano Calabro, con funzione di terminal per lo svolgimento di operazioni portuali di imbarco, sbarco e movimentazione di rottami di ferro e merci varie.

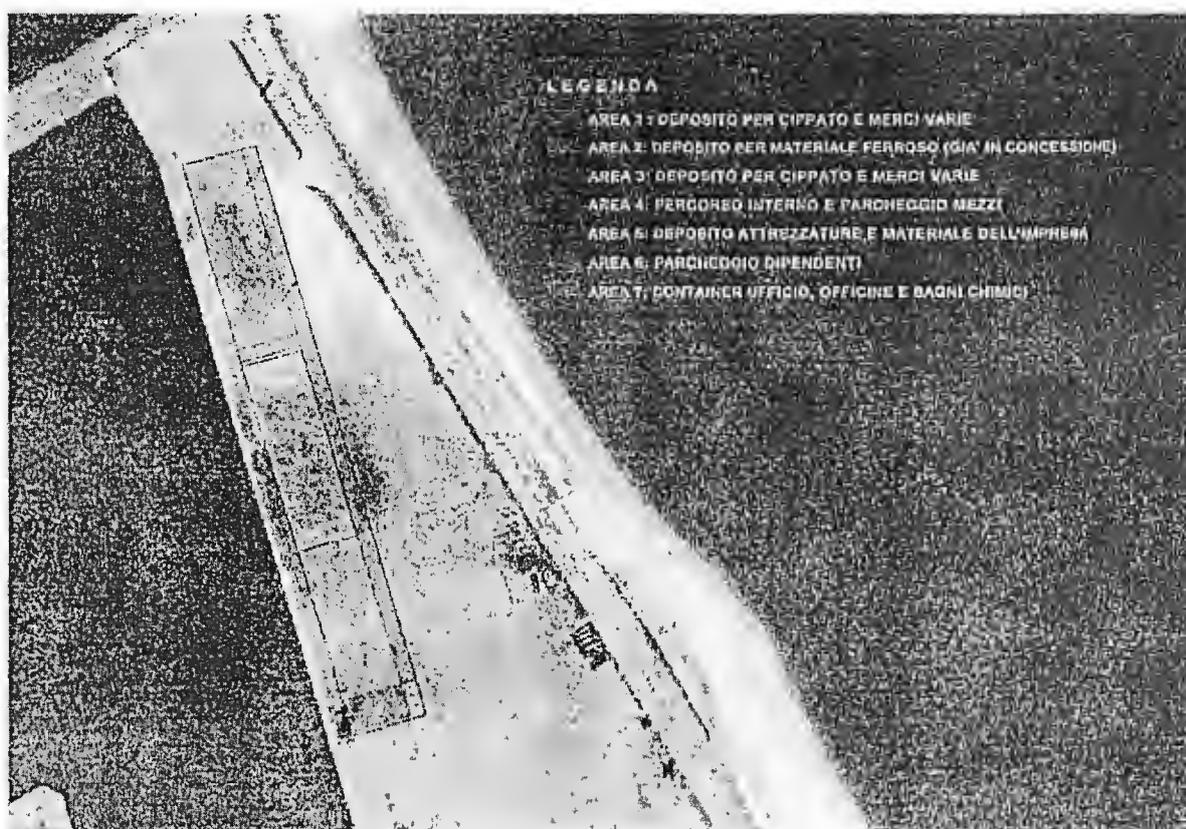
L'ampliamento della suddetta concessione riguarda un'area che complessivamente avrà una superficie di 20.000 mq in cui la concessione in essere sarà inglobata, e che sarà distribuita come meglio rappresentato nelle allegate tavole di progetto.

L'area richiesta in ampliamento verrà utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, relativa al "Riordino della Legislazione in materia portuale".

Richiedente la CDM in ampliamento, è la società Maresud s.r.l. di Daniele Cataldi, iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza dal 04/03/1999 Repertorio Economico Amministrativo N. CS – 152423.

La suddetta società, che opera in porto già da diversi anni, vanta numerosi dipendenti, offrendo lavoro ed utilizzando mezzi propri.

Fino ad oggi, la Maresud ha usufruito della concessione in essere, di 5.200 mq, per la sola lavorazione del materiale ferroso, poiché lo stesso è sempre presente in porto e quindi va ad occupare quasi l'intera area. Ad ogni commessa per lavorazioni di materiale differente come cippato di legno, silicato di ferro, pale eoliche, grano, ed altre merci di vario tipo, tra quelle più frequenti per la Maresud, l'impresa deve necessariamente richiedere autorizzazioni temporanee. Tale situazione, crea non poche problematiche rendendo quindi necessario oggi chiedere un ampliamento al fine di ottenere area di entità notevolmente superiore in cui svolgere la propria attività ordinatamente e senza problemi.



Previsioni di progetto

La nuova area, ubicata presso la banchina 1 del porto di Corigliano Rossano, foglio S2 part. lle 49 – 53 – 54 – 57 – 58 – 59 – 72 – 75 – 257 – 263 – 264, che con l'ampliamento occuperà una superficie complessiva di 20.000 mq con dimensioni di 50 x 400 mt, tenendo conto dei 5.200 mq già in concessione alla Maresud che andranno a sommarsi ai 14.800 mq della presente richiesta, sarà suddivisa internamente in sotto aree organizzate e ben delimitate al fine di evitare disordine nello smistamento dei materiali e nell'utilizzo dei mezzi;

Come meglio rappresentato negli elaborati grafici, sono previste 7 sotto-aree così distinte:

area 1 - deposito, carico e scarico di cippato e merci varie, mq 5.200;

area 2 – deposito, carico e scarico di materiale ferroso, mq 5.200 (area già in concessione);

area 3 – deposito carico e scarico di cippato e merci varie, mq 4.180;

area 4 – percorso interno e parcheggio mezzi, mq 4.220;

area 5 – deposito attrezzature e materiale dell'impresa, mq 960;

area 6 – parcheggio auto dipendenti, mq 240;

area 7 – container ufficio e officina;

L'intera area sarà delimitata su tre lati, i due corti da 50 metri a nord e sud e quello lungo da 400 metri a est (lato banchina), da barriere stradali tipo new jersey in plastica, delle dimensioni di 1 x 0,40 mt h 0,70 mt, riempiti con acqua, più leggeri e facili da spostare, poiché durante le operazioni di movimentazione, quelli in cemento tendono a rompersi più facilmente; i new jersey saranno impiegati anche per separare internamente le aree e delimitare quelle con movimentazione merci e mezzi da quelle di passaggio pedonale e deposito. Il lato lungo interno, su cui è previsto il percorso mezzi come camion, muletti, ruspe e gru, verrà lasciato libero da barriere fisiche per facilitare appunto il movimento e la circolazione degli stessi, ma verrà comunque delimitato da opportuna segnaletica orizzontale, di colore giallo, disegnata a terra con indicazione dei punti di entrata ed uscita mezzi, e da segnaletica verticale recante informazioni sulla circolazione e sicurezza. Le aree 1 e 3, possono essere ulteriormente suddivise in aree più piccole consentendo di scaricare o caricare diverse tipologie di merce nello stesso tempo, l'area 2 già in concessione, è stabilmente occupata da materiale ferroso sempre presente sul piazzale. Tutte le altre aree sono accessorie ed hanno, appunto la funzione di deposito dei mezzi e del materiale della ditta.

Corigliano Rossano, 23/05/2019

Il Progettista
Arch. Laura Perri

Da "recycling.kr@pec.it" <recycling.kr@pec.it>
"autorità portuale" <autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it>, "capitaneria di porto corigliano calabro"
A <cp-coriglianocalabro@pec.mit.gov.it>, "MARESUD SRL" <maresudsr@pec.it>, "dogana catanzaro"
<dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it>
Data martedì 23 marzo 2021 - 06:58

PORTO DI CORIGLIANO CALABRO - avviso n 3460_21 - Richiesta ampliamento concessione demaniale marittima - ditta MARESUD - OSSERVAZIONI

Si allega quanto in oggetto.

RECYCLING S.r.l.

Via Amedeo Avogadro, 186
Loc. Passovecchio
88900 - CROTONE (KR)

Allegato(i)

2021.02.22 - avviso 3460 21 ampliamento conc MARESUD.pdf (510 KB)
2021.03.22 - pec osservazioni avviso 3460_21 - MARESUD.pdf (1552 KB)

Autorità Portuale di Gioia Tauro
30/03/2021
Prot. n. 0005808 E/21

Francesco
DOZ ATU
2 di 2

26/03/2021



Maresud s.r.l.
IMPRESA PORTUALE

Uff. V.le Salerno Rione Rivabella Pal. M4
Corigliano Rossano (CS)
Tel: +39 09831961542
Mob. +39.347.3211321
e-mail: maresudsr@gmail.com
pec: maresudsr@pec.it
P.iva 02240920781

P	U
S	U
A	U
ATE	U
AFCO	U
ASP	U

h
leg

Viscione Commissione

Autorità Portuale di Gioia Tauro
VIA PEC autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Corigliano Rossano, Il 26/03/2021

Oggetto: risposta ad osservazioni su nostra domanda di concessione demaniale nel Porto di Corigliano-Rossano prot.0007995 E/20

Premesso che:

- la MARESUD SRL utilizza già un'area in forza della licenza 09/2017 e che la domanda in oggetto è di ampliamento dell'area già in concessione. La società, inoltre, lavora in concessione temporanea tutto l'anno sulle altre aree della banchina per le operazioni di imbarco/sbarco merci, utilizzando già di fatto le aree ora chieste in concessione;
- la MARESUD SRL risulta essere l'unica impresa che da venti anni a questa parte investe nello sviluppo del Porto di Corigliano-Rossano, mettendo in atto programmi di miglioramento per incrementare i traffici. Inoltre, vorremmo sottolineare, che negli ultimi dieci anni non ci risulta che ci siano state commesse diverse di aziende autorizzate nel Porto di Corigliano-Rossano.
- Per una infrastruttura come il Porto di Corigliano-Rossano, che annualmente ha dei costi notevoli di manutenzione e gestione, nel rispetto dei principi di concorrenza e di tutela degli investimenti, il rilascio delle autorizzazioni dovrebbe agevolare quelle imprese come la MARESUD SRL, che assicurano un'operatività 365 giorni all'anno e garantiscono la qualità del servizio, oltre che ad attuare in concreto piani di investimento per lo sviluppo di un'area già povera dal punto di vista dei traffici, purché naturalmente queste rispettino tutte le prescrizioni ed i regolamenti previsti per le aree portuali.

Leggiamo con dispiacere e sorpresa le osservazioni aprioristiche della concorrenza, basate su mere supposizioni di penalizzazione delle altre eventuali imprese, qualora queste dovessero lavorare in porto, cosa

che a quanto ci risulta non è mai avvenuta negli ultimi 10 anni e che sono frutto di una mera presa di posizione, piuttosto che di una valutazione oggettiva delle circostanze.

Non potendo accettare che chi non opera stabilmente in porto ci possa imporre forma e dimensioni di un'area richiesta in Concessione che tiene conto delle nostre esigenze di operatività e di sicurezza, e non essendoci vincoli formali sulle aree da concedersi, dettate dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, rispondiamo alle osservazioni mosse con le seguenti

Contro osservazioni:

1) La disponibilità di accosti pubblici non sarà ridotta a danno di ulteriori utenti. Il tratto di banchina disponibile sarà di 344 metri e considerato che l'area complessiva della banchina 1 è di circa 140.000 mq, la concessione richiesta da MARESUD SRL ne rappresenterebbe poco più di un 10%, quindi a nostro avviso non eccezionalmente ampia da compromettere attività altrui e comunque legittimata dai nostri piani di sviluppo aziendale.

Inoltre, ipotizzando una manovra con un angolo di 45°, che dal punto più estremo del pennello interno va verso la banchina, una porzione di area oggetto della richiesta di circa 1500 mq e con un fronte banchina di circa 30 ml risulta essere meno agevole sia per l'attracco delle navi che per la movimentazione merci, ma considerando che negli ultimi anni le uniche attività in porto alternative a quelle di MARESUD sono stati alcuni attracchi di navi da crociera, qualora nel prossimo futuro dovessero riproporsi tali circostanze, abbiamo pensato di lasciare libera proprio la parte di banchina più utile a consentire alle navi da crociera e navi di grandi dimensioni il più agevole attracco in porto.

2) Per quanto concerne poi lo spazio retrostante all'area oggetto della domanda di concessione, non ci risulta che questa possa essere in qualche modo penalizzata nel suo normale utilizzo come area di stoccaggio e/o altro.

In effetti, la stessa MARESUD SRL potrebbe richiedere in concessione temporanea l'area interna ed in vista dei nostri futuri progetti di investimento rivolti all'incremento dei traffici, potrebbe ulteriormente decidere di ampliare la concessione avvalendosi anche dell'area retrostante.

La MARESUD SRL è specializzata soprattutto nell'imbarco/sbarco di merce alla rinfusa e questa categoria merceologica molto spesso richiede che le operazioni vengano svolte in banchina, in quanto la movimentazione aumenterebbe ancora di più la fisiologica dispersione del prodotto.

Alcune lavorazioni come ad esempio il grano, il fertilizzante, il pet coke, necessitano lo sbarco diretto nella tramoggia e di conseguenza l'utilizzo dello spazio adiacente all'ormeggio della nave.

Vogliamo aggiungere inoltre, che accorciare la lunghezza del tratto di banchina richiesto in favore di una maggiore ampiezza verso l'area interna, come suggerito dall'impresa concorrente, comporterebbe per l'utente finale un aggravio dei costi e tempi maggiori per la movimentazione il che potrebbe orientare il traffico di alcune merci verso altri porti.

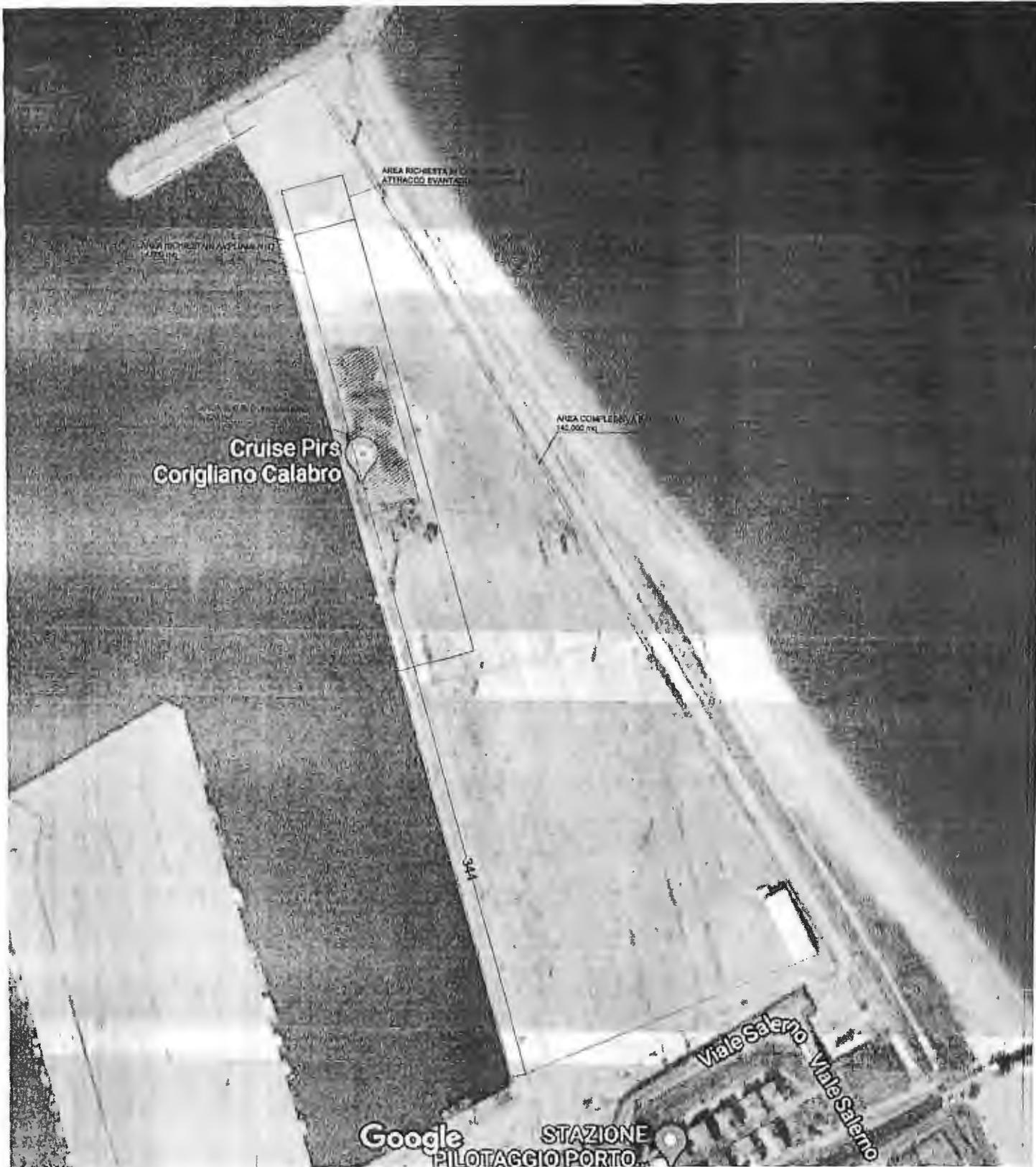
Il nostro scopo primario è quello di svolgere un'attività che soddisfi a pieno l'utente finale a fronte di un prezzo più competitivo, quindi le nostre scelte aziendali sono indirizzate nella ricerca delle soluzioni più efficienti per poter operare.

Chiediamo dunque alla codesta AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO di prendere in considerazione le contro osservazioni esposte.

Si allega orto foto esplicativa.

TIMBRO E FIRMA





Cruise Pirs
Corigliano Calabro

AREA RICHIESTA IN C/
ATIRACCO EVANTARI

AREA RICHIESTA IN ASSPLINANTI

AREA COMPLESSIVA
142.000 mq

344

Viale Salerno
Viale Salerno

Google STAZIONE
PILOTAGGIO PORTO

Da "maresudsr1" <maresudsr1@pec.it>
A "autorità portuale" <autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it>
Cc "dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it" <dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it>, "cp-coriglianocalabro@pec.mit.gov.it" <cp-coriglianocalabro@pec.mit.gov.it>
Data venerdì 26 marzo 2021 - 11:00

CONCESSIONE DEMANIALE MARESUD SRL -CONTRO OSSERVAZIONI

SI ALLEGA COMUNICAZIONE IN OGGETTO.

CORDIALI SALUTI
MARESUD SRL

Allegato(i)

Risposta ad osservazioni.pdf (2899 KB)